

Regime di premio Ristrutturazione Riconversione Vigneti

*REGG. CE n. 479/2008 e 555/2008
e succ. modifiche ed integrazioni*

Specifiche Tecniche Controlli Oggettivi Territoriali

Campagna 2014-2015

CONTROLLI IN CAMPO EX-ANTE DELLE SUPERFICI AMMISSIBILI

- ✓ Controllo in campo delle particelle facenti parte del campione 5% da verificare in campo

Emissione n. 1.1 del 15 Aprile 2015

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
1.1. OGGETTO DEL CONTROLLO	3
1.2. SISTEMI DI SICUREZZA E RESPONSABILITA' SUL PROCESSO DI CONTROLLO	3
2. PREDISPOSIZIONE MATERIALI E CONTROLLI DI CAMPO	5
2.1. STAMPA DEI DOCUMENTI UNICI DI CONTROLLO (DUC)	5
2.2. PREDISPOSIZIONE STRUMENTAZIONE GPS	6
2.3. STAMPA DEI PLOTTAGGI IN FORMATO A3	6
2.4. CONTROLLO IN CAMPO DELLE ISOLE/PARTICELLE	6
2.5. DELIMITAZIONE CON STRUMENTAZIONE GPS	8
2.6. ESECUZIONE DELLE RIPRESE FOTOGRAFICHE	8
3. REGISTRAZIONE DEGLI ESITI DI CAMPO.....	10
3.1. INTRODUZIONE	10
3.2. ACQUISIZIONE DELLE VARIAZIONI DEI LIMITI E DEI CODICI DEGLI UTILIZZI DEL SUOLO	10
3.3. ACQUISIZIONE DELLE DELIMITAZIONI EFFETTUATE CON STRUMENTAZIONE GPS	11
3.4. ACQUISIZIONE SUL GIS DELLE FOTO DI CAMPO	12
3.5. MEMORIZZAZIONE RIFERIMENTI DEL TECNICO INCARICATO DEL CONTROLLO E DELLA DATA DEL SOPRALLUOGO IN CAMPO	12
3.6. FONDI INACCESSIBILI	12
ALLEGATO A – DOCUMENTO UNICO DI CAMPO (DUC).....	13

1. INTRODUZIONE

1.1. OGGETTO DEL CONTROLLO

L'oggetto del controllo è costituito da un campione di domande estratto dal totale delle domande di Ristrutturazione Vigneti 2014/2015 presentate con pagamento da effettuarsi a fronte di apposita fidejussione e con la presenza di un vigneto al momento della presentazione della domanda (presenza dell'Allegato1 in domanda).

La percentuale minima di estrazione è pari al 5% per ciascuna Regione o Provincia Autonoma, ma può essere incrementata sulla base di esiti negativi dei controlli eseguiti nelle campagne precedenti.

Il campione è selezionato in parte (25%) in base a criteri casuali ed in parte (75%) in base all'applicazione dei seguenti criteri di rischio:

- presenza di un vigneto per il quale il CAA abbia effettuato, prima della presentazione della domanda, un intervento di modifica/aggiornamento di quanto presente a schedario nell'ambito del fascicolo aziendale (fattore di rischio 1)
- valore dell'aiuto sulla base della proporzionalità superficie/aiuto (fattore di rischio 2)
- UV con anno d'impianto antecedenti al 2000 che non sono presenti nella dichiarazione di vendemmia della campagna 2014/2015 (fattore di rischio 3).

I controlli in campo mirano all'effettivo riscontro ed alla verifica dello stato vegetativo dei vigneti che saranno oggetto di ristrutturazione/riconversione nella RRV, indicati nell'apposito quadro della domanda di Ristrutturazione e Riconversione Vigneti 2013/14 (ALLEGATO 1 - ELENCO DEI VIGNETI ATTUALI CHE SI INTENDONO RISTRUTTURARE).

Una superficie dichiarata, per essere ammissibile al premio deve essere:

- occupata da un vigneto;
- il vigneto deve essere coltivato ed in produzione (non abbandonato);

1.2. SISTEMI DI SICUREZZA E RESPONSABILITA' SUL PROCESSO DI CONTROLLO

Si rimanda al documento "**ALLEGATO 1 Controlli Oggettivi Territoriali**", parte integrante delle presenti specifiche, per la descrizione dei sistemi di sicurezza predisposti a protezione dei dati grafici, dichiarativi e alfanumerici presenti nel Sistema di Gestione e Controllo (SIGC) realizzato da AGEA.

Nello stesso documento, vengono inoltre specificati ruoli e responsabilità dei vari soggetti coinvolti nell'organizzazione e svolgimento dei controlli.

In particolare vengono descritte mansioni e posizioni delle seguenti figure:

- ❑ **Responsabile della sede operativa**
- ❑ **Responsabile della qualità della sede periferica**
- ❑ **Tecnici che effettuano il controllo in campo**
- ❑ **Tecnici abilitati alla fotointerpretazione**

Il capitolo "**Controlli di Qualità (CQ)**" argomenta infine, il monitoraggio previsto sulle varie fasi delle attività, sia nel corso del ciclo di produzione che a fine lavori.

Il monitoraggio sulla qualità del lavoro svolto, avviene attraverso controlli di qualità interni e da parte della struttura di collaudo Sin secondo le regole definite e fornite da SIN.

Vengono inoltre precisati ruoli e compiti del Responsabile di Qualità della sede che ricopre un ruolo chiave, a garanzia della corretta gestione e costante osservazione delle risultanze emerse dai CQ.

2. PREDISPOSIZIONE MATERIALI E CONTROLLI DI CAMPO

FASE DI LAVORO	Predisposizione materiali e controlli di campo
OPERAZIONI DA SVOLGERE	<ul style="list-style-type: none"> • Stampa della documentazione di campo (DUC e plottaggi in formato A3) • Predisposizione della strumentazione GPS • Controllo in campo delle isole/particelle • Eventuali delimitazioni GPS • Esecuzione riprese fotografiche
INPUT	<ul style="list-style-type: none"> • Specifiche tecniche • Hardware (compresi dispositivi GPS e fotocamere) e Software • Dati GIS di fotointerpretazione • Immagini aeree VHR 2011, 2012, 2013 e 2014 • Elenco isole da verificare in campo • DUC da compilare
OUTPUT	<ul style="list-style-type: none"> • DUC compilati (apposizione codici di uso del suolo rilevati sulle eventuali aree dubbie e registrazione sesto di impianto nel caso di riscontro di vigneti) • eventuali delimitazioni dei vigneti non visibili tramite dispositivi GPS • foto di campo

2.1. STAMPA DEI DOCUMENTI UNICI DI CONTROLLO (DUC)

Una volta completato il caricamento sul SW SITICONVOCA del campione 5% ex-ante campo (RRV) sarà possibile procedere alla stampa dei Documenti Unici di Controllo in campo (d'ora in avanti DUC), accedendo alle funzioni di stampa del SW SITICONVOCA → sezione Navigazione Territorio per Isole, a livello di intero comune o di singolo foglio. Per la descrizione dettagliata del DUC si rimanda alle Specifiche_CO_territoriali_2014 - parte_I - controlli_massivi

- 31_07_14_v_1.1 del 31 luglio 2014, disponibili sul portale Sian (www.sian.it) nell'area pubblica di download.

Nel DUC viene riportato il criterio (o i criteri) di rischio che ha (hanno) determinato l'estrazione della domanda (nel caso di domande estratte con criteri di rischio).

Un facsimile di DUC è riportato in allegato A.

2.2. PREDISPOSIZIONE STRUMENTAZIONE GPS

La metodologia di controllo in campo prevede l'effettuazione di misurazioni dirette in campo mediante la strumentazione GPS in dotazione, solo nei casi in cui vengano riscontrati degli usi del suolo non tracciabili sull'ortofoto di sfondo in quanto non visibili.

I dispositivi GPS dovranno essere predisposti con l'installazione dell'ultima versione del SW SITICLIENT Pocket Exchange e con il caricamento degli elenchi delle particelle da verificare in campo. I dettagli tecnici sono reperibili sul portale SIAN, nell'area pubblica [UTILITÀ → DOWNLOAD → DOWNLOAD SW → GPS Software – Documenti.](#)

2.3. STAMPA DEI PLOTTAGGI IN FORMATO A3

Dal SW di fotointerpretazione SITICLIENT_V2 sarà invece possibile procedere alla stampa dei plottaggi A3 per ciascun foglio di mappa che contiene isole/particelle da controllare in campo, da utilizzare quali supporti fotocartografici utili al raggiungimento delle isole. Sul plottaggio saranno riportati, oltre al limite del foglio di mappa ed all'ortofoto di sfondo selezionata, i contorni ed i numeri progressivi delle isole da controllare in campo. Per le modalità di produzione di tali stampe si rimanda al Manuale del SW di fotointerpretazione.

2.4. CONTROLLO IN CAMPO DELLE ISOLE/PARTICELLE

Il controllo è finalizzato alla verifica in campo **dell'effettiva esistenza dei vigneti dichiarati da ristrutturare** nell'apposito quadro della domanda di Ristrutturazione e Riconversione Vigneti (ALLEGATO 1 - ELENCO DEI VIGNETI ATTUALI CHE SI INTENDONO RISTRUTTURARE); inoltre per tutti i vigneti riscontrati sarà verificato lo stato di coltivazione.

Nel caso in cui un vigneto già censito sul GIS venga confermato in campo, si dovrà apporre una "S" in corrispondenza della colonna "PRES. UTIL. DICH. (S/N) della parte tabellare del DUC.

Nel caso in cui, al contrario, un vigneto già censito sul GIS non venga riscontrato in campo, si dovrà apporre una "N" in corrispondenza della colonna "PRES. UTIL. DICH. (S/N) della parte

tabellare del DUC e riportare il codice del macrouso riscontrato a terra sia nella finestra grafica che nella parte tabellare del DUC, in corrispondenza della colonna “DESCRIZIONE COLTURE ACCERTATE, ...”.

Nei limitatissimi casi in cui venga riscontrato un vigneto adulto (non un nuovo impianto) non censito sul GIS le modalità di rilievo possibili saranno due:

- a) qualora il vigneto sia ben visibile sull’ortofoto di sfondo alla parte grafica del DUC, si potrà procedere alla delimitare dello stesso sul DUC per il successivo riporto sul GIS; in campo sarà necessario, inoltre, rilevarne il sesto di impianto, annotandolo sulla apposita colonna della parte tabellare del DUC;
- b) qualora, al contrario, la mancata rilevazione dell’impianto dipenda dalla scarsa nitidezza delle ortofoto disponibili, che non hanno consentito di identificare il vigneto adulto sul GIS, la rilevazione dello stesso dovrà essere effettuata con l’ausilio della strumentazione GPS a disposizione, in modalità palo-palo, per poi utilizzare le utility presenti nel SW di fotointerpretazione al fine di ricostruirne la superficie art. 75; sarà, pertanto, necessario rilevarne anche il sesto di impianto, annotandolo sulla apposita colonna della parte tabellare del DUC .

Per tutti i vigneti rilevati, infine, occorrerà valutarne lo stato vegetativo, biffando la casellina “NON ORDINARIA” nel caso di vigneti chiaramente abbandonati, per i quali risulta evidente la mancata somministrazione delle cure colturali nelle ultime 2 campagne.

Qualora il vigneto risulti estirpato di recente (nel 2015) si rileverà tale fattispecie nella parte tabellare del DUC apponendo una “S” in corrispondenza della colonna “PRES. UTIL. DICH. (S/N) e biffando la casellina “Estirpato di recente”. Sulla finestra grafica il vigneto estirpato di recente dovrà essere delimitato al fine di distinguerlo dai restanti, apponendovi la sigla “EST-REC”.

Gli impianti estirpati non di recente saranno rilevati apponendo una “N” in corrispondenza della colonna “PRES. UTIL. DICH. (S/N) ed annotando nel campo NOTE l’uso del suolo riscontrato al suo posto (presumibilmente seminativo). Sulla finestra grafica il vigneto estirpato dovrà essere delimitato al fine di distinguerlo dai restanti e si apporrà la sigla dell’uso del suolo riscontrato al suo posto (presumibilmente “SEM”).

Sul DUC dovranno essere, infine, acquisite le informazioni relative alla data del controllo ed al codice AGEA del tecnico di campo, che dovrà anche firmare il DUC in modo leggibile ed apporvi il timbro rilasciato dall'ordine professionale di appartenenza.

Qualora l'accesso all'area da controllare risulti impedito da persone o animali, o fondo chiuso, il tecnico annoterà nella colonna "DESCRIZIONE COLTURE ACCERTATE, ..." del DUC il codice "F" (Fondo Inaccessibile), scattando una ripresa fotografica che documenti le motivazioni del mancato rilievo.

2.5. DELIMITAZIONE CON STRUMENTAZIONE GPS

Qualora il rilievo debba essere completato con delimitazioni di vigneti non effettuate in fotointerpretazione, né tracciabili sull'ortofoto di sfondo alla finestra grafica del DUC, sarà necessario procedere a tali delimitazioni con un dispositivo GPS di adeguata precisione, su cui siano state preventivamente caricate le particelle da controllare in campo (si veda § 3.3.).

La delimitazione dovrà essere effettuata in modalità palo-palo, percorrendo il perimetro del vigneto e tenendo il dispositivo in modo che passi tangente ai ceppi esterni.

2.6. ESECUZIONE DELLE RIPRESE FOTOGRAFICHE

Il rilievo dovrà essere completato con adeguate riprese fotografiche, che:

- confermino o meno la presenza del vigneto
- ne comprovino la non-ordinarietà, nel caso di vigneti abbandonati
- che testimonino l'impossibilità di accedere al fondo (fondo F)
- che inquadrino i residui della coltura e delle eventuali strutture rimaste in campo, nel caso di estirpazione recente
- che inquadrino elementi utili a far capire che si tratta di un'estirpazione non recente (eventuali ricacci, assenza delle strutture, inerbimento diffuso o terreni finemente lavorati, ecc.)

Soprattutto nel caso di riscontro negativo (assenza del vigneto o suo chiaro stato di abbandono) le riprese devono rappresentare chiaramente gli elementi che hanno determinato il mancato riconoscimento della superficie potenzialmente ammissibile ed inquadrare elementi del paesaggio che rendano ben riconoscibile il vigneto oggetto delle riprese, in modo da poter

essere utilizzati quali elementi inoppugnabili della correttezza del rilievo sia in fase di convocazione delle aziende che in presenza di eventuali ricorsi successivi alla convocazione.

L'identificativo della foto di campo dovrà essere acquisito sia sulla parte tabellare del DUC che sulla finestra grafica, registrando in modo preciso sia il punto che la direzione dello scatto.

Il tecnico dovrà inquadrare nell'immagine fotografica una tabella di dimensioni non inferiori al formato A3 su cui dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

la sigla della provincia;

- il codice AGEA del tecnico;
- l'ISTAT del comune ed eventuale sezione censuaria;
- numero del foglio catastale;
- numero dell'isola e ove conosciuto della/e /e/i inquadrata/e;
- il numero progressivo della foto scattata (da riportare sul DUC)
- la data del sopralluogo.

3. REGISTRAZIONE DEGLI ESITI DI CAMPO

<i>FASE DI LAVORO</i>	Registrazione degli esiti di campo
<i>OPERAZIONI DA SVOLGERE</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione delle informazioni riportate nel DUC • Acquisizione sul GIS delle foto di campo • Acquisizione sul GIS delle delimitazioni effettuate con strumentazione GPS
<i>INPUT</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Specifiche tecniche • DUC compilati • aggiornamenti delle delimitazioni effettuate in fotointerpretazione tramite dispositivi GPS • foto di campo
<i>OUTPUT</i>	<ul style="list-style-type: none"> • GIS aggiornato con i risultati del controllo di campo

3.1. INTRODUZIONE

Nella fase di registrazione degli esiti di campo vengono riportate sul GIS, tramite il software di fotointerpretazione SITICLIENT_V2, tutte le informazioni acquisite durante i controlli di campo e riportate sui DUC.

L'attività di registrazione degli esiti rilevati nel corso dei controlli di campo risulta essere estremamente importante e **l'acquisizione dei risultati deve essere perfettamente coerente con quanto riportato sui documenti unici di campo.**

Anche per le isole/particelle per le quali non è stato necessario apportare alcuna modifica ai dati precedentemente rilevati fotointerpretazione, bisognerà comunque acquisire gli estremi dei rilievi svolti (data, agronomo) e le eventuali foto di campo scattate.

3.2. ACQUISIZIONE DELLE VARIAZIONI DEI LIMITI E DEI CODICI DEGLI UTILIZZI DEL SUOLO

L'attività consiste nell'acquisire sul GIS i dati del controllo di campo riportati sui DUC.

In particolare, con estrema precisione, dovranno essere riportate a video le seguenti informazioni :

- le eventuali variazioni delle delimitazioni eventualmente presenti sulla finestra grafica del DUC

- l'esclusione dagli usi del suolo VITE presenti sul GIS delle eventuali aree di servizio eccedenti la superficie vitata definita dal paragrafo 1 dell'art. 75 del Reg. CE 555/2008.
- le eventuali variazioni dei codici di uso del suolo riscontrati in campo
- la registrazioni delle Unità Arboree (UNAR) relative agli eventuali vigneti riscontrati in campo precedentemente non censiti sul GIS, con particolare riguardo all'acquisizione del sesto di impianto
- l'indicazione dello stato colturale riscontrato (**coltura non ordinaria**) nel caso di vigneti abbandonati
- i file relativi alle foto di campo corredati dai rispettivi punti di presa e direzione dello scatto
- il codice AG.E.A. del tecnico incaricato e la data del controllo in campo.

Tutti i vigneti riscontrati nel corso dei controlli in campo a cui era stato precedentemente assegnato un altro codice GIS o a quelli rilevati ex-novo ricadenti nella casistica a) del paragrafo 3.5 (senza, cioè, che sia stato necessario procedere ad una nuova delimitazione con GPS), saranno acquisiti sul GIS con il codice GIS 410.

Per tutti i vigneti rilevati in campo come ESTIRPATI DI RECENTE, una volta accertatane la presenza e valutato il corretto stato di coltivazione sulla serie di ortofoto ed immagini satellitari storiche presenti sul GIS, si procederà alla loro delimitazione secondo quanto riportato sulla finestra grafica del DUC ed al poligono così delimitato si attribuirà il codice GIS 410 e lo stato colturale STOPPIE.

Nel caso di vigneti estirpati non recentemente, si procederà alla correzione del codice GIS da 410 al codice di uso del suolo corrispondente a quanto riscontrato in campo nel corso del controllo.

3.3. ACQUISIZIONE DELLE DELIMITAZIONI EFFETTUATE CON STRUMENTAZIONE GPS

L'attività consiste nell'importare sul GIS le eventuali delimitazioni effettuate in campo con la strumentazione GPS, preventivamente scaricate dal dispositivo palmare sul server tramite l'apposito SW di colloquio. Per le modalità operative di tale attività si rimanda alle specifiche descrizioni riportate nel manuale di utilizzo del SW di fotointerpretazione SITICLIENT_V2 (funzione Importa Poligono – pag. 25 del manuale).

Il poligono palo-palo delimitato in campo, sarà ampliato automaticamente di un buffer pari alla metà della distanza tra le file del vigneto e ad esso verrà attribuito il codice GIS 410.

3.4. ACQUISIZIONE SUL GIS DELLE FOTO DI CAMPO

Nel corso dell'attività di riporto a video dovranno essere acquisiti ed associati a ciascuna isola/particella, mediante le apposite funzioni del SW, i file relativi alle riprese fotografiche derivanti dallo scarico su PC della memoria delle macchine fotografiche digitali.

Sarà inoltre necessario memorizzare con estrema fedeltà il punto e la direzione di ripresa riportati dal tecnico sulla finestra grafica del DUC nel corso del controllo in campo.

Se una fotografia è stata scattata comprendendo più particelle, in ogni particella andrà riportato il punto con la direzione di scatto del fotogramma.

3.5. MEMORIZZAZIONE RIFERIMENTI DEL TECNICO INCARICATO DEL CONTROLLO E DELLA DATA DEL SOPRALLUOGO IN CAMPO

Per ogni isola controllata in campo l'operatore dovrà procedere alla memorizzazione dei dati del tecnico che ha eseguito il controllo in campo e della data del sopralluogo, riportate sul DUC.

3.6. FONDI INACCESSIBILI

Relativamente alle isole non controllate in campo in quanto l'accesso è risultato impedito da persone o animali, o fondo chiuso, in fase di riporto a video sarà "sospesa" la lavorazione a GIS mediante l'apposita funzione. Si attribuirà nel campo "tipo sospensione" la codifica "Fondo inaccessibile F", acquisendo le eventuali foto di campo che documentano le motivazioni del mancato accesso.

ALLEGATO A – DOCUMENTO UNICO DI CAMPO (DUC)

<p>Tipo Situazione Domanda: R024R01236</p> <p>Campagna - Prov. Rapp. - Settore: 2015 - 055 TERMI - RRV-03A06</p> <p>Comune: 055018 - MONTECCHIO (TR)</p> <p>Foglio - Isola: 3 - 1559</p> <p>Cata: [REDACTED]</p>	
--	--

05/2011



Tipo Estrazione Domanda:	R024/R03276
Campagna - Prov. Rapp. - Settore:	2015 - 055 TERNI - RRV-ExAnte
Comune:	055018 - MONTECCHIO (TR)
Foglio - Isola:	3 - 1559
Cuaa:	██████████

Data stampa: 15/04/2015 17.09

Data controllo: _____

Codice rilevatore: _____

Firma rilevatore: _____

Timbro albo

Dati Dichiarativi

CODICE E DESCRIZIONE UTILIZZO DICHIARATO	SUPERFICIE DICHIARATA (ha.aa.ca)	PRES. UTIL. DICH. (S/N)	STATO CULTURA			NOTE	IDENTIFICATIVI FOTO DI CAMPO
			IN ATTO	ESTIRPATO DI RECENTE	NON ORDINARIA		
163132 - Uva Da Vino - Malvasia Bianca Lunga B.	01.40.49						
163244 - Uva Da Vino - Trebbiano Toscano B.	04.48.59						
163253 - Uva Da Vino - Verdello B.	01.42.45						

Dati rilevati

DESCRIZIONE	AREA (ha.aa.ca)
002 - 654 - Pascolo Arborato (Bosco Ceduo) Tara 50% - Foraggiere Non Seminabili	02.70.68
018 - 410 - Vite - Piante Arboree - Vino	07.31.53
780 - 782 - Aree Incolte A Vegetazione Erbacea Spontanea - Tare	00.03.22
016 - 660 - Fabbriato Generico - Strada - Superfici Non Seminabili	00.30.33
099 - 780 - Tare - Codici Obsoleti	00.01.07
008 - 651 - Coltivazioni Arboree Specializz. Non Specificate - Piante Arboree	00.05.29
017 - 666 - Seminativo Da Fotointerpretazione - Superfici Seminabili	00.06.32

Criteri di estrazione

DESCRIZIONE
R02 - 4 - CLASSE DI RISCHIO 4 DIMENSIONI DEL PROGETTO: IMPORTI TRA EURO 75.001 e 100.000
R03 - 276 - CLASSE DI RISCHIO 3 DICHIARAZIONE DI RACCOLTA ASSENTE